

Mundus vini al suo diciannovesimo appuntamento

Una vera maratona di degustazione con 4.300 vini di tutto il mondo. In occasione della degustazione estiva Mundus Vini di quest'anno, svoltosi a Neustadt an der Weinstraße nel Palatinato in Germania per la diciannovesima edizione, i 150 giudici, arrivati in Palatinato da 38 paesi diversi, hanno conferito 22 volte la medaglia più pregiata Gran Oro, 781 volte quella Oro e 920 quella Argento, riferita a vini di qualità da molto buona a eccelsa.

Con 401 medaglie, l'Italia ha dimostrato ancora una volta l'elevata qualità dei suoi vini, vincendo nuovamente l'ufficioso duello con Germania e Spagna. Ma anche i viticoltori tedeschi possono essere fieri del risultato ottenuto, dato che, con un totale di 388 medaglie, si sono piazzati al secondo posto, appena dietro all'Italia, seguiti dalla Spagna con 302 riconoscimenti.

Il premio gran oro, insignito soltanto a etichette di qualità eccelsa, è andato a vari paesi, tra cui Francia (9), Germania e Portogallo (3 cad.), Spagna e Italia (2 cad.), nonché Australia, Cile e Sud Africa (1 cad.).

La maggior parte dei riconoscimenti per i vini italiani di quest'anno è toccata ad aziende vinicole della Toscana (38 ori, 51 argenti), del Veneto (30 ori, 46 argenti) e della Puglia (1 gran oro, 29 ori, 42 argenti).

L'onore del gran oro è toccato al 50° Vendemmia Riserva Salice Salentino DOC 2014 di Leone de Castris (allo stesso tempo best of show Italia) e al Gewürztraminer Vendemmia Tardiva 2013 della Kellerei Tramin (best of show vino dolce italiano).

Le Cantine San Marzano, Puglia, si sono portate a casa il titolo di "produttore dell'anno" per l'Italia, conquistando 12 medaglie d'oro e 4 d'argento.

L'assortimento (protagonista l'Italia) importato in Germania dalla ditta GES Sorrentino di Delmenhorst si è guadagnato 1 gran oro, 10 ori e 17 argenti, rivelandosi il miglior assortimento in assoluto e valendo all'azienda il riconoscimento speciale di "importatore dell'anno".

Durante la degustazione estiva, oltre ai premi per i migliori produttori e importatori, Mundus Vini ha assegnato 17 riconoscimenti speciali a vini italiani di altissima qualità, che si sono distinti particolarmente nella loro categoria. In aggiunta ai due gran ori italiani, all'Azienda Agricola Falezze di Luca Anselmi è andato,

per esempio, il titolo di "best of show Amarone della Valpolicella", a Fontanafredda quello di "best of show Barolo" per il Serralunga d'Alba Barolo DOCG 2012 e alla Casa Vinicola Zonin quello di "best of show Chianti Classico" per il Castello di Albola Chianti Classico DOCG Gran Selezione 2013.

"Dopo il grande successo della degustazione di primavera con 5.200 campioni, anche per la 19a edizione del Gran Premio Internazionale del Vino Mundus Vini abbiamo visto grande interesse e fiducia da parte dei viticoltori e siamo lieti che soprattutto le tenute italiane partecipino al concorso con qualità sempre eccellenti, facendole degustare e valutare dalla nostra giuria internazionale", dice soddisfatto Christoph Meininger, curatore e organizzatore del concorso. Mundus Vini è stato istituito quindici anni fa dalla casa editrice Meininger, venendo annoverato tra i concorsi vinicoli più importanti del mondo sin dagli esordi. Dal 2014 la competizione internazionale, si tiene due volte l'anno, per dare una possibilità di essere premiati sia ai vini dell'annata appena imbottigliati, sia a quelli che giungono sul mercato più tardi nel corso dell'anno.

Fondata nel 1903 a Neustadt an der Weinstraße, la casa editrice Meininger, giunta alla quarta generazione, è una delle case editrici



specializzate più antiche della Germania. L'azienda si è concentrata soprattutto su testate vinicole, diventando leader del mercato europeo in questo settore. Oltre a ciò, organizza fiere, manifestazioni settoriali e congressi specializzati.

A livello internazionale, la casa editrice Meininger si è fatta un nome grazie al Gran Premio Internazionale del Vino Mundus Vini, in occasione del quale, ogni anno, vengono presentati circa 10.000 campioni. Inoltre, l'azienda mediatica cura altri concorsi vinicoli, come il "Best of Riesling", il "Meiningers Rotweinpreis" e il "Meiningers Deutscher Sektpreis", ed è organizzatrice anche dell'"International Spirits Award ISW" e del "Meiningers International Craft Beer Award".

